



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'AERO CLUB D'ITALIA
(Ae. C. I.)**

| 2015-2016 |

Determinazione del 10 luglio 2018, n. 76



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e Relazione
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'AERO CLUB D'ITALIA (Ae. C. I.)
per gli esercizi 2015-2016**

Relatore: Cons. Marco Villani

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: il rag. Fabrizio Scuro



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 10 luglio 2018;

visto l'art. 100, secondo comma della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1961 con il quale l'Aero Club d'Italia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i bilanci consuntivi dell'Ente suddetto, relativo agli esercizi finanziari 2015-2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Marco Villani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2015 e 2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci degli esercizi 2015 e 2016 – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante, con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente.



Corte dei Conti

P. Q. M.

Comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci degli esercizi 2015 e 2016- corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia per i suindicati esercizi.

ESTENSORE

Marco Villani

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in segreteria 17 LUG. 2018

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

Premessa	7
1. Quadro normativo di riferimento	8
2. Gli organi e la struttura federale.....	9
3. Il personale	13
4. L'attività istituzionale e sportiva	15
5. I risultati contabili delle gestioni 2015 e 2016	19
6. Il conto economico	20
7. Lo stato patrimoniale.....	23
8. La gestione finanziaria	26
9. Analisi delle entrate e delle spese	27
9.1 Le entrate.....	27
9.2 Le spese	27
9.3 Limiti e vincoli posti dalla legge per il contenimento dei costi.....	31
9.4 I residui	32
10. La situazione amministrativa.....	35
10.1 Gestione di cassa.....	36
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	37
APPENDICE STATISTICA	I
1. Premessa	I
2. Alcuni indicatori desunti dall'analisi dei bilanci degli anni 2013/2016 dell'Ae.C.I.	I
2.1 Rapporto tra valore della produzione e costi di produzione (in percentuale).....	I
2.2 Ricavi da prestazioni e vendite di beni e servizi su ricavi della produzione	II
2.3 Costo del personale su valore della produzione	II
2.4 Incidenza della gestione sul risultato ante imposte.....	II
2.5 R.O.E. avanzo-disavanzo d'esercizio su patrimonio netto.....	III
2.6 R.O.S. Risultato operativo / valore della produzione	III
2.7 R.O.I. risultato operativo su valore attivo patrimoniale	IV
2.8 Costo del personale su costi della produzione.....	IV

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi.....	11
Tabella 2 - Emolumenti del Direttore generale.....	11
Tabella 3 - Dotazione organica e consistenza del personale.....	13
Tabella 4 - Spese del personale.....	14
Tabella 5 - Flotta aerea Ae.C.I.....	15
Tabella 6 - Consistenza flotta aerea degli Aero club federati.....	15
Tabella 7 - Attività di volo.....	16
Tabella 8 - Attività formativa.....	17
Tabella 9 - Conto economico.....	20
Tabella 10 - Riclassificazione risultati economici.....	22
Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo.....	23
Tabella 12 - Stato patrimoniale passivo.....	25
Tabella 13 - Rendiconto finanziario.....	26
Tabella 14 - Entrate.....	27
Tabella 15 - Spese.....	28
Tabella 16 - Acquisto di apparecchiature tecniche.....	29
Tabella 17 - Spese per attività sportiva.....	29
Tabella 18 - Contributi agli Aero Club.....	30
Tabella 19 - Spese per incarichi professionali.....	31
Tabella 20 - Residui attivi.....	32
Tabella 21 - Residui passivi.....	32
Tabella 22 - Residui attivi.....	33
Tabella 23 - Residui passivi.....	33
Tabella 24 - Situazione amministrativa.....	35

Le tabelle potrebbero riportare dei valori espressione di arrotondamento nei decimali.

Premessa

Con il presente referto, la Corte relaziona al Parlamento, ai sensi dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sull'esito del controllo eseguito in base all'art. 2 della medesima legge per gli esercizi 2015 e 2016, sulla gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia (Ac.C.I.), nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente, fino alla data corrente.

Il precedente referto, relativo al biennio 2013 e 2014 è stato reso con determinazione n.57 del 7 giugno 2016 e pubblicato in Atti parlamentari, Camera dei deputati XVII Legislatura, doc. XV n. 407.

1. Quadro normativo di riferimento

L'Aero Club d'Italia - Ae.C.I., è stato costituito nel 1911 come "Società Aeronautica Italiana" ed eretto in ente morale con r.d. n. 1452 del 23 luglio 1926. E' stato trasformato in ente con personalità giuridica di diritto pubblico dalla legge 29 maggio 1954, n. 340, al "fine di promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che, nel campo aeronautico turistico-sportivo, persone, associazioni, società istituti ed enti privati svolgono nel territorio dello Stato". L'Ente, in quanto esercente attività sportiva, è attualmente una federazione del CONI, ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. 28 marzo 1986, n. 157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242.

L'Ae.C.I. è stato inserito nella categoria V, Tabella A, enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero, di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 ed assoggettato alle disposizioni normative sulla Tesoreria Unica di cui alla legge n. 720 del 1984.

Con d.p.r. 18 marzo 2013, n. 53 è stato approvato il vigente Statuto; all'art. 1, ha classificato l'Aero Club quale ente di diritto pubblico avente lo scopo di promuovere, disciplinare ed inquadrare tutte le attività tese allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti culturali, didattici, turistici, sportivi, promozionali, di utilità sociale e civile, nonché delle attività collegate. L'Ente riunisce in un unico organismo federativo le associazioni e gli enti italiani che si interessano allo sviluppo dell'aviazione.

L'Aero club è vigilato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; in passato ha beneficiato di contributi anche da parte del Ministero della difesa. In attuazione del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, tali funzioni sono state trasferite, in materia di sport, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con ordinanza presidenziale n. 7 del 31 gennaio 2017, è stato adottato per il periodo 2017/2019 il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

L'Ente non risulta inserito fra le amministrazioni di cui all'elenco dell'Istat redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale è stato pubblicato l'ultimo referto di questa Corte dei conti relativo agli esercizi 2013 e 2014.

2. Gli organi e la struttura federale

Dell' Ae.C.I possono fare parte:

- gli Aero Club federati, che espletano attività sportiva, didattica, turistica e promozionale nei diversi settori del volo;
- gli enti aggregati (associazioni; imprese di navigazione aerea e di lavoro aereo; imprese industriali e commerciali; enti turistici ed imprese alberghiere; qualsiasi altro ente che intenda incoraggiare lo sviluppo dell'aviazione civile);
- le associazioni benemerite che svolgono, senza fini di lucro, attività di studio, promozione e divulgazione dei problemi aeronautici o abbiano per finalità la conservazione delle tradizioni e delle memorie aeronautiche.

Principi ispiratori dell'organizzazione dell'Ae.C.I, ai sensi dello Statuto, sono quelli di speditezza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Organi dell'Ente, ai sensi dell'art. 17 del predetto Statuto, sono:

- l'Assemblea, disciplinata dagli artt. da 20 a 23, organo di indirizzo politico-strategico generale e di controllo è composto da rappresentanti della Presidenza del Consiglio e dei ministeri, del CONI, degli aero club federati, da un rappresentante degli enti aggregati, da un rappresentante per ciascuna delle discipline sportive e dai membri del Consiglio federale;
- il Consiglio federale, disciplinato dagli articoli 24 e 25, di cinque componenti, è presieduto dal Presidente dell'Ae.C.I; è l'organo esecutivo delle decisioni dell'Assemblea, delibera su una serie di materie ad esso riservate, quali, tra le altre, la proposta all'Assemblea di approvazione dei bilanci; la fissazione dell'entità delle quote da versare da parte degli aeroclub federati e l'approvazione dei regolamenti riguardanti lo svolgimento dei servizi istituzionali. Ha, inoltre, competenza residuale su tutte le materie non espressamente riservate ad altri organi. Dura in carica quattro anni;
- il Presidente dell'Assemblea è il rappresentante legale dell'Ae.C.I., governa le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo dell'Ente ed ha la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva. E' nominato, su designazione dell'Assemblea, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delle infrastrutture e trasporti, di concerto con il Ministro della difesa, con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia. Il suo mandato, di anni quattro, è rinnovabile per massimo tre volte;
- la Commissione Centrale Sportiva Aeronautica (CCSA), composta dal Presidente e da un rappresentante per ciascuna delle specialità sportive, è la massima autorità sportiva aeronautica e dura in carica quattro anni;

- il Collegio dei probiviri è composto da tre membri nominati dall'assemblea ed ha competenza sulle controversie di carattere sociale fra l'Ae.C.I. e gli enti federati e aggregati e, inoltre, sugli atti e comportamenti di soggetti che ricoprono cariche, sia a livello centrale sia a livello periferico. Dura in carica quattro anni;

- il Collegio dei revisori dei conti, titolare della funzione di controllo della gestione amministrativo-contabile, è composto da tre membri, due nominati dall'assemblea ed il presidente designato dal Ministro dell'economia. Con delibere n. 9 e 10 del giugno 2017 il Collegio è stato nominato per il quadriennio 2017/2021. Ai componenti è corrisposta una indennità, oltre ad un rimborso spese, determinato annualmente in euro 3.514 lordi per il Presidente e di euro 2.928 lordi *pro capite* per i due membri.

In data 6 luglio 2013 si è svolta l'Assemblea elettiva nel corso della quale sono stati eletti il Presidente dell'Aeroclub d'Italia, il Consiglio federale, i revisori dei conti, il Presidente della CCSA nonché il Collegio dei probiviri.¹

In data 10 giugno 2017 si è tenuta l'Assemblea elettiva nella quale sono stati eletti gli organi dell'AeCi al tempo in scadenza; tali delibere dell'Assemblea, però, non hanno avuto nessun seguito da parte dei Ministeri vigilanti.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 gennaio 2018, considerato che il Presidente in carica aveva svolto il mandato per più di tre volte, è stato disposto il commissariamento dell'Ente fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre la durata di un anno dalla data di decorrenza del suddetto decreto. Il mandato del Commissario, insediatosi in data 14 febbraio 2018, come per il Presidente, è a titolo gratuito e prevede il solo rimborso delle spese debitamente documentate per l'espletamento dei compiti istituzionali.

Il Commissario straordinario, appena insediatosi, ha disposto un'attività di riordino e *due diligence*. L'Ente, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, non eroga al Presidente, ai componenti del Consiglio Federale e agli altri organi, comunque denominati - ad esclusione del Collegio dei revisori - indennità, gettoni, compensi, retribuzioni o altre utilità ma solo, come accennato, un rimborso delle spese documentate effettivamente sostenute.

Il totale delle spese per i menzionati organi di amministrazione e controllo, come riportato nella seguente tabella, è ammontato, nel 2015, ad euro 71.734 e, nel 2016, ad euro 67.301.

¹ Con d.p.c.m. del 27 settembre 2013 è stato nominato, per la terza volta, il medesimo Presidente dell'AeCI; con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 9 agosto 2013, è stato nominato il Consiglio federale dell'AeCI; con lo stesso decreto è stato nominato il Presidente della CCSA.

Tabella 1 - Spese per gli organi

	2015	2016
organi di amministrazione	54.389	50.506
organi di controllo	17.345	16.795
TOTALE	71.734	67.301

Le spese per gli organi di controllo includono i rimborsi per le spese di viaggio e degli alloggi.

A capo della struttura amministrativa dell'Ente, dalla fondazione, vi è un Segretario, ora Direttore Generale, nominato tra i generali in congedo dell'Aeronautica Militare, che, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, è scelto dal Presidente, sentito il Consiglio federale, nel rispetto del decreto legislativo n. 165 del 2001. Al Direttore generale fanno capo due Centri di responsabilità, uno operativo ed uno amministrativo.

Per gli anni 2015 e 2016 l'Ente dichiara che sono stati sottoscritti contratti individuali di lavoro di natura privatistica a tempo determinato per l'incarico di Direttore generale. Il trattamento economico è descritto nella seguente tabella.

Tabella 2 - Emolumenti del Direttore generale

Stipendio tabellare annuo lordo	55.782
Retribuzione annua lorda parte fissa	36.300
Retribuzione annua lorda parte variabile	24.000
Retribuzione di risultato annua lorda	12.000
TOTALE	128.082

In data 21 marzo 2018, a seguito di una richiesta del Commissario, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito un parere nel quale si afferma che, avendo il Direttore generale già superato i limiti di età per il collocamento a riposo, l'Ente incorreva nel divieto, previsto dalla legge n. 124 del 7 agosto 2015, di conferimento di incarichi dirigenziali retribuiti a soggetti collocati in quiescenza.

Il Direttore generale, che aveva comunque presentato il 31 marzo le proprie dimissioni, è cessato dal ruolo e dalle funzioni con decreto commissariale del 6 aprile 2018. Il Commissario ha provveduto a sospendere ogni erogazione in favore del Direttore a qualsivoglia titolo.

In data 20 aprile 2018 si è disposta la nomina d'urgenza, a titolo gratuito, di un Generale di divisione aerea in quiescenza, con il solo rimborso delle spese necessarie e documentate per il tempo strettamente necessario per la nomina di un nuovo Direttore a seguito dell'esperimento di apposita procedura selettiva.

L'Ente ha comunicato che sono state corrisposte al Direttore generale, nel biennio 2015-2016, rispettivamente, le somme di euro 125.717 e di euro 139.361, comprensive anche di alcune indennità riferite ad anni antecedenti, erogazioni, queste, non conformi alla legge.

3. Il personale

Ae.C.I. applica ai propri dipendenti il CCNL del comparto degli enti pubblici non economici; il contratto vigente *pro tempore* è, per la parte normativa, quello del quadriennio 2006/2009, e, per la parte economica, quello del biennio 2008/2009.

La dotazione organica dell'Ente è di 37 unità di personale, comprensiva di una posizione dirigenziale di seconda fascia.

Il numero dei dipendenti effettivamente in servizio², inferiore alla dotazione organica, così come evidenziato nella seguente tabella, comprende, al 31 dicembre 2016, 26 unità, oltre al Direttore generale.

Tabella 3 - Dotazione organica e consistenza del personale

Pianta Organica		PERSONALE IN SERVIZIO	2014	2015	2016
Dirigenti di seconda fascia	1	Dirigente di 2° fascia	0	0	0
		Posizione economica C5	3	3	5
		Posizione economica C4	3	3	5
		Posizione economica C3	6	6	3
		Posizione economica C2	2	2	2
		Posizione economica C1	2	2	1
Unità in area C	26	Totale	16	16	16
		Posizione economica B3	1	1	3
		Posizione economica B2	6	6	7
		Posizione economica B1	3	3	0
Unità in area B	10	Totale	10	10	10
TOTALE	37	TOTALE	26	26	26

La spesa per il personale, già aumentata del 3 per cento nel 2015, a fine 2016 è cresciuta rispetto all'esercizio precedente di un ulteriore 3 per cento. Tali incrementi sono da ascrivere, principalmente, alla voce accantonamento fondo liquidazione del personale (37,8 per cento), dovuto, come riferisce l'Ente, alla realizzazione di progressioni di sviluppo economico che hanno determinato un innalzamento delle retribuzioni tabellari e, di conseguenza, una sensibile rivalutazione del suddetto fondo.

² Nel piano triennale di prevenzione della corruzione è disciplinato un principio di rotazione adottato con ordinanza presidenziale n. 8/2016. Data la consistenza limitata del personale, il Consiglio federale ha previsto che la rotazione sia effettuata con cadenza decennale nel rispetto del principio di continuità e qualità dell'azione amministrativa.

Tabella 4 - Spese del personale

	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
Assegni fissi e buoni pasto	819.072	844.976	3	868.886	2,83
Trattamento accessorio	293.367	317.810	8	290.918	-8,46
Indennità e rimborso spese per trasporti all'interno	5.376	3.854	-28	2.784	-27,76
Indennità e rimborso spese per trasporti all'estero	1.602	300	-81	31	-89,67
Oneri previdenziali e sociali	264.817	267.695	1	291.447	8,87
Borse di studio e corsi	4.464	8.146	82	8.110	-0,44
Accantonamento fondo liquidazione (voce 13A c/economico)	49.505	71.907	45	99.113	37,83
Totale	1.438.203	1.514.688	3	1.561.289	3,08

Nel 2015, a seguito della contrattazione integrativa dell'Ente, è stata adottata l'ordinanza presidenziale n. 133 del 18 dicembre 2015 con cui si dispone l'avvio, su base selettiva, di progressioni di sviluppo economico dal costo annuo di circa 70 mila euro.

4. L'attività istituzionale e sportiva

Durante il biennio in esame il numero dei soci è passato dai 7.682 del 2014 agli 8.085 del 2015 ed a 8.355 del 2016, mentre quello degli Aero Club federati è sceso dai 149 del 2014 ai 139 del 2015 ed ai 138 del 2016 (di cui 4 in liquidazione nel 2015 e 2 nell'esercizio successivo).

Le associazioni aggregate erano 139 nel 2014 e sono state 146 nel 2015 e 145 nel 2016.

La consistenza della flotta aerea dell'Ae.C.I., strumento per ogni attività istituzionale, si è ridimensionata nel 2016, rispetto al 2015, del 31 per cento.

Tabella 5 - Flotta aerea Ae.C.I.

	2015	2016	Var. %
Alianti DG 300	4	2	-50
Alianti DG 500	2	1	-50
Alianti GROB 103 TWIN	1	1	0
Alianti SCHLEICHER	2	2	0
Velivolo F22C	1	1	0
Apparecchi VDS P92 E.S.	3	2	-33
Velivoli P92 JS	14	10	-28
Alianti DG 1001	2	2	0
Aliante Duo Discus	2	1	-50
Alianti DG 305 C	1	0	-100
TB 9	0	2	
Totale	32	22	-31

La consistenza della flotta aerea degli Aero Club federati, nel 2015 e 2016 si è, anch'essa, ridimensionata, rispettivamente del 7 per cento e del 14 per cento. Unica tipologia in crescita sono gli apparecchi da volo, diportistico e sportivo, che, però, negli anni precedenti, come si legge nella precedente relazione di questa Corte, si erano sostanzialmente ridotti.

Tabella 6 - Consistenza flotta aerea degli Aero club federati

	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
Velivoli di proprietà o in esercizio agli Aero Club federati	274	299	9,12	249	-16,72
Alianti di proprietà o in esercizio agli Aero Club federati	103	115	11,65	96	-16,52
Apparecchi volo diportistico sportivo V.D.S. a motore	119	140	17,65	101	-27,86
Apparecchi volo diportistico sportivo V.D.S. privi di motore	199	92	-53,77	109	18,48
Totale	695	646	-7,05	555	-14,09

Le spese di manutenzione sono a carico degli Aero Club federati assegnatari dei veicoli.

La tabella che segue mostra i dati dell'attività di volo, di cui, nel biennio si può notare un generale decremento, fatta eccezione per i lanci con verricello.

Tabella 7 - Attività di volo

Dati attività di volo	2014	2015	var. %	2016	var. %
Volo a motore					
ore di volo per aeroscolastica	24.906	20.979	-15,77	23.111	10,16
ore di volo per turismo e sport	18.306	20.081	9,70	17.123	-14,73
ore di volo per attività acrobatica	132	106	-19,70	191	80,19
ore di volo con elicotteri	1.141	772	-32,34	0	-100,00
ore di volo con elicotteri per allenamento	258	340	31,78	0	-100,00
TOTALE ORE DI VOLO A MOTORE	44.743	42.278	-5,51	40.425	-4,38
Volo con alianti					
ore di volo per didattica e allenamento	1.871	1.924	2,83	1.731	-10,03
ore di volo per turismo e sport	20.342	19.339	-4,93	11.189	-42,14
TOTALE ORE DI VOLO CON ALIANTI	22.213	21.263	-4,28	12.920	-39,24
Volo con motoalianti					
ore di volo per didattica e allenamento	95	16	-83,16	40	150,00
ore di volo per turismo e sport	666	759	13,96	503	-33,73
TOTALE ORE DI VOLO CON MOTOALIANI	761	775	1,84	543	-29,94
Traino alianti					
ore di volo per aeroscolastica	599	666	11,19	511	-23,27
ore di volo per turismo e sport	1.721	2.343	36,14	1.497	-36,11
TOTALE ORE DI VOLO CON TRAINO ALIANTI	2.320	3.009	29,70	2.008	-33,27
Lanci con verricello	417	710	70,26	757	6,62

Il settore di volo a motore si è ridotto nel biennio, mediamente, di circa il 5 per cento a causa della diminuzione delle ore di volo per turismo e sport e, principalmente, per l'assenza delle ore di volo per elicotteri.

Anche il settore degli alianti presenta forti decrementi di attività, passando dalle 22.213 ore di volo nel 2014 alle 12.920 ore nel 2016.

Nel periodo considerato l'Ae.C.I ha organizzato numerosi campionati e gare per varie specialità del volo a motore e a vela, paracadutismo, aeromodellismo, aerostatica e volo da diporto o sportivo.

Nel biennio in esame, l'Ente ha altresì partecipato ai campionati italiani per il volo a motore, ed in particolare a 16 gare aeree di *rally* e 4 gare di velocità; ha partecipato a 17 gare nazionali di volo a vela, che hanno riguardato il campionato di velocità e quello di distanza. l'Ente ha, inoltre, preso parte a 10 gare di paracadutismo, valevoli per i campionati nazionali.

Anche all'estero l'Ae.C.I ha partecipato a gare e campionati di varie specialità: volo a vela, paracadutismo, aeromodellismo, volo da diporto, etc. Relativamente alle attività sportive in questione si segnala che l'Ae.C.I ha preso parte: nel settore del volo a motore ai campionati mondiali di acrobazia aerea categoria avanzata e al campionato mondiale di acrobazia in alianti

categoria avanzata; nel settore del volo a vela ai campionati del mondo classi *standard* e *club*, ai campionati mondiali femminili classi *club*.

L'Ente ha svolto, tra le altre, le attività di regolamentazione tecnica, ispettiva, sanzionatoria e sono stati organizzati corsi di aggiornamento dei propri quadri tecnici, degli istruttori, dei giudici sportivi e dei direttori di manifestazioni aeree.

Parallelamente all'attività sportiva, l'Ente ha sostenuto l'attività didattica in tutti i comparti di operatività dell'Ae.C.I. e, soprattutto, in quello del "volo con apparecchi privi di motore".

In ambito internazionale i rappresentanti di specialità hanno partecipato alle commissioni sportive della Federazione Internazionale Aeronautica (FAI) mirate allo sviluppo dell'attività sportiva aeronautica.

L'Ente, attraverso i club associati, svolge un importante ruolo formativo in campo aeronautico come dimostrato dai dati esposti nella tabella n.8.

Tabella 8 - Attività formativa

	2014	2015	var. %	2016	var. %
VOLO a motore:					
- attestati di allievo pilota	197	0	0,00	0	0,00
- licenze di pilota privato	240	211	-12,08	193	-8,53
- licenza pilota commerciale	32	29	-9,38	62	113,79
- abilitazioni IFR	39	82	110,26	23	-71,95
- abilitazione istruttori	13	15	15,38	9	-40,00
- licenza pilota privato elicotteri	3	2	-33,33	0	-100,00
- licenza pilota commerciale elicottero	6	9	50,00	0	-100,00
VOLO a vela:					
- licenze di pilota aliante	35	58	65,71	59	1,72
- abilitazione istruttore alianti	0	6		1	-83,33
VOLO VDS con/privi di motore:					
- allievi iscritti	3063	4309	40,68	4268	-0,95
- allievi idonei	1469	1202	-18,18	1167	-2,91
APPARECCHI con e privi di motore:					
nuovi apparecchi vds	319	293	-8,15	331	12,97
totale apparecchi vds	12096	12389	2,42	12720	2,67
SCUOLE VDS a motore					
nuove scuole vds a motore	11	9	-18,18	7	-22,22
scuole revocate vds a motore	3	0		4	
totale scuole vds a motore	157	166	5,73	155	-6,63
SCUOLE VDS prive motore					
nuove scuole vds prive motore	4	4	0,00	7	75,00
scuole revocate vds prive motore	0	0		1	
totale scuole vds prive motore	49	53	8,16	55	3,77

Nel settore volo a motore non sono stati rilasciati attestati di allievo pilota, risultano accresciute le licenze di pilota commerciale, mentre le licenze per pilota privato e le abilitazioni IFR (abilitazioni al volo strumentale) sono in calo.

Le licenze per pilota privato di elicotteri (-33,33 per cento nel 2015) e commerciale di elicotteri (+50 per cento nel 2015) non sono state rilasciate nel 2016.

Nel volo a vela si è registrato un decremento delle abilitazioni istruttore ed una mantenuta vitalità delle licenze di pilota aliante.

Gli incidenti segnalati dagli Aero Club federati verificatisi sono stati 15 nel corso del 2015 e 8 nel 2016.

Come riferisce l'Ente, tra i compiti dell'Ae.C.I. non risulta alcuna esplicita responsabilità per quanto riguarda la sicurezza del volo, pertanto l'Ente non prevede una specifica unità operativa-funzionale ad essa dedicata.

L'Ae.C.I., essendo responsabile dell'attività addestrativa e formativa dei piloti, assicura, tuttavia, di vigilare affinché le scuole di volo rispettino le norme della sicurezza del volo e trasmettano agli allievi tale cultura.

In particolare, gli artt. 20, 21 e 22 del d.p.r. 9 luglio 2010, n. 133 - regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1985, n. 106, concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo - sanciscono l'obbligatorietà dell'assicurazione e ne disciplinano le modalità. La copertura assicurativa è prevista per l'attività di volo in genere, l'attività istituzionale, le gare e le manifestazioni.

5. I risultati contabili delle gestioni 2015 e 2016

L'Ente compie una programmazione di bilancio soltanto annuale che viene inviata ai ministeri vigilanti.

A norma degli artt. 6 e 8 del d.p.r. n. 97 del 2003, l'Ente dovrebbe, altresì, predisporre un bilancio pluriennale.

Il rendiconto generale dell'Ente è stato redatto in conformità alle disposizioni emanate con il Regolamento dell'ordinamento finanziario e contabile in ottemperanza all'art. 2, comma 2 del d.p.r. 27/02/03, n. 97 e si compone del conto di bilancio, articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa.

Il Collegio dei revisori, ha espresso parere favorevole all'approvazione dei bilanci consuntivi degli esercizi 2015 e 2016, rispettivamente, nelle sedute del 12 aprile 2016 e del 12 aprile 2017.

I bilanci consuntivi degli esercizi in esame sono stati approvati con delibere dell'Assemblea n. 3 del 30 aprile 2016 e n. 2 del 29 aprile 2017.

Detti bilanci sono stati sottoposti a revisione da parte di una primaria società di revisione, al costo di euro 6.500 annui.

Si osserva un ritardo nell'applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile. Sollecitato al riguardo, l'Ente comunica che, solo a partire dall'esercizio 2018, l'AeCI darà seguito, secondo il nuovo piano dei conti integrato, alle disposizioni ministeriali di armonizzazione del bilancio; se ne darà conto nella prossima relazione.

6. Il conto economico

Nei prospetti che seguono sono riportate le risultanze del conto economico degli esercizi 2015 e 2016 confrontati con l'esercizio 2014.

Tabella 9 - Conto economico

	2014	2015	var. %	2016	var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE:					
- Proventi da prestazioni e vendite beni e servizi	1.161.507	1.155.727	-0,50	1.111.881	-3,79
- Altri ricavi	2.323.847	2.357.183	1,43	2.451.167	3,99
Totale valore della produzione	3.485.354	3.512.910	0,79	3.563.048	1,43
COSTI DELLA PRODUZIONE:					
- Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	208.948	102.140	-51,12	202.978	98,73
- Per servizi	1.345.361	1.310.839	-2,57	1.351.649	3,11
- Per godimento beni di terzi	11.196	11.196	0,00	11.326	1,16
- Per il personale	1.438.202	1.442.926	0,33	1.462.278	1,34
- Ammortamenti e svalutazioni	727.702	604.006	-17,00	283.481	-53,07
- Accantonamenti per oneri	239.677	589.839	146,10	487.010	-17,43
- Oneri diversi di gestione	202.837	196.545	-3,10	205.278	4,44
Totale costi della produzione	4.173.923	4.257.491	2,00	4.004.000	-5,95
Differenza tra valore produzione e costi – gestione caratteristica	-688.569	-744.581	8,13	-440.952	-40,78
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:					
- Altri proventi finanziari	8.841	3.961	-55,20	2.084	-47,39
- Interessi ed altri oneri finanziari	-1.010	-333	-67,03	-1.056	217,12
Totale proventi ed oneri finanziari	7.831	3.628	-53,67	1.028	-71,66
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
- Rivalutazioni	0	0		0	
- Svalutazioni	-158.109	-158.767	0,42	-15.321	-90,35
Totale rettifiche di valori	-158.109	-158.767	0,42	-15.321	-90,35
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
- Plusvalenze da alienazioni	148.808	81.233	-45,41	90.386	11,27
- Minusvalenze da alienazioni	0	0	0,00	-20.643	100,00
- Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	340.689	686.493	101,50	543.154	-20,88
- Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	-144.401	-206.717	43,16	-1.004.765	-586,06
Totale delle partite straordinarie	345.096	561.009	62,57	-391.868	-169,85
Risultato prima delle imposte	-493.751	-338.711	-31,40	-847.113	150,10
Imposta dell'esercizio	-138.918	-138.750	-0,12	-147.398	6,23
Disavanzo economico	-632.669	-477.461	-24,53	-994.511	108,29

Entrambi gli esercizi si sono chiusi con un disavanzo economico, aumentato, nel 2016, del 108,29 per cento rispetto al disavanzo dell'esercizio 2015 per effetto, soprattutto, del peggioramento dei proventi straordinari che passano da 561.009 euro del 2015 ad euro -391.868 del 2016.

Esaminando le principali voci che compongono il conto economico, il valore della produzione mostra una leggera crescita (0,79 per cento nel 2015 e 1,43 per cento nel 2016), mentre i costi della produzione, in aumento del 2 per cento nel 2015, sono diminuiti nel 2016 (-5,95 per cento).

La differenza fra il valore della produzione ed i relativi costi registra, pur nella negatività del dato, un miglioramento nel 2016: si passa da -688.569 euro nel 2014 a -744.581 euro nel 2015 e a -440.952 euro del 2016, con una inversione di tendenza ed un miglioramento di oltre il 40 per cento sul 2015.

Si registra una notevole diminuzione delle svalutazioni, riguardanti l'ammortamento dei mutui (in quota capitale), che sono passate dai 158.767 euro del 2015 ai 15.321 euro del 2016.

Ai fini della composizione del risultato negativo di esercizio, per le altre voci del conto economico, determinante risulta la voce proventi ed oneri straordinari. Dopo un incremento delle partite straordinarie nel 2015, si rileva un decremento significativo nell'esercizio successivo (-169,85 per cento) dovuto alle maggiori sopravvenienze passive e la contemporanea diminuzione delle sopravvenienze attive nelle quali sono ricompresi i residui riaccertati alla fine dell'esercizio.

Tra le insussistenze attive, l'importo più significativo è, come segnalato dall'Ente, quello di euro 911.001, relativo allo stralcio dei risconti attivi a titolo di anticipi su velivoli, appostato a seguito della sottoscrizione di un contratto di acquisto di 15 aeromobili deliberato il 9 ottobre 1998. Durante lo sviluppo legale della vicenda si è riscontrato il mancato adempimento sia del fornitore dei beni sia della società che aveva rilasciato la fideiussione, con conseguente procedura fallimentare, ancora pendente ma con attivo incapiente del consistente anticipo finanziario. Vi è attualmente la previsione di insufficiente realizzo dei crediti vantati, poiché l'insinuazione al passivo fallimentare è risultata infruttuosa, attesa la presenza di creditori privilegiati rispetto al credito dell'Ae.C.I.. La procedura fallimentare è ancora aperta, tuttavia, avendo il curatore fallimentare comunicato che il fallimento presenta un attivo di euro 220.393 a fronte di un passivo di euro 11.081.896 e che non è possibile effettuare riparti soddisfacenti per i creditori chirografari, la posta dei risconti attivi per anticipi su velivoli, pari ad euro 911.001, è stata contabilmente eliminata.

Ne consegue che il disavanzo economico, pari a 632.669 euro nel 2014, che aveva registrato un lieve miglioramento passando a 477.461 euro nel 2015, si attesta, nel 2016 al valore di 994.511 euro, con un incremento del 108 per cento.

I risultati economici sono così riclassificati in bilancio.

Tabella 10 – Riclassificazione risultati economici

	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
RICAVI	3.485.354	3.512.910	0,79	3.563.048	1,43
VALORE PRODUZIONE TIPICA	3.485.354	3.512.910	0,79	3.563.048	1,43
Materie prime e servizi esterni	1.565.505	1.424.175	-9,03	1.565.953	9,96
VALORE AGGIUNTO	1.919.849	2.088.735	8,80	1.997.095	-4,39
Costo lavoro	1.514.541	1.514.833	0,02	1.561.392	3,07
MARGINE OPERATIVO LORDO	405.308	573.902	41,60	435.703	-24,08
Ammortamenti	727.702	604.006	-17,00	283.481	-53,07
Stanziamiento a fondi rischi e oneri	163.338	517.932	217,09	387.896	-25,11
Saldo proventi ed oneri diversi	202.837	196.545	-3,10	205.278	4,44
RISULTATO OPERATIVO – ANTE GEST.FIN.	-688.569	-744.581	8,13	-440.952	-40,78
Proventi ed oneri finanziari	7.831	3.628	-53,67	1.028	-71,66
Rettifiche di valori di attività finanziarie	-158.109	-158.767	0,42	-15.321	-90,35
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-838.847	-899.720	7,26	-455.245	-49,40
Proventi ed oneri straordinari	345.096	561.009	62,57	-391.868	-169,85
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-493.751	-338.711	-31,40	-847.113	150,10
Imposte d'esercizio	-138.918	-138.750	-0,12	-147.398	6,23
DISAVANZO ECONOMICO	-632.669	-477.461	-24,53	-994.511	108,29

In ordine alla riclassificazione si rileva che il valore aggiunto, ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione tipica e i costi per materie prime e servizi, mostra, dopo un incremento nell'esercizio 2015 dell'8,8 per cento, una diminuzione del 4,39 per cento nell'esercizio successivo.

Il margine operativo lordo (MOL), cresciuto nel 2015 del 41,60 per cento rispetto all'esercizio precedente, diminuisce nel 2016 del 24,08 per cento a causa dei ridotti ricavi e dell'aumento del costo del lavoro (3 per cento). Il risultato operativo, come accennato, registra un miglioramento nel 2016, reso vano dai proventi straordinari che, nello stesso anno, diminuiscono in maniera drastica diventando negativi (da 561.009 euro del 2015 a -391.868 del 2016) condizionando gravemente il disavanzo economico.

7. Lo stato patrimoniale

Nei prospetti che seguono sono riportate le risultanze dello stato patrimoniale degli esercizi 2015 e 2016 in confronto con l'esercizio 2014.

Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo

	2014	2015	var. %	2016	var. %
A - PATRIMONIO INIZIALE					
B - IMMOBILIZZAZIONI					
I - Immobilizzazioni immateriali					
II - immobilizzazioni materiali:					
- terreni e fabbricati	3.095.538	2.973.251	-3,95	2.909.050	-2,16
- velivoli ed apparati	810.194	230.637	-71,53	40.928	-82,25
- mobili ed arredi vari d'ufficio	11.485	7.592	-33,90	3.700	-51,26
- macchine d'ufficio	17.685	16.792	-5,05	10.735	-36,07
- attrezzature	3.979	0	-100,00	2.110	100,00
Totale	3.938.881	3.228.272	-18,04	2.966.523	-8,11
III - immobilizzazioni finanziarie:					
- partecipazioni in altre imprese	783	0	-100,00	0	0,00
- crediti	12.477	12.477	0,00	12.477	0,00
Totale	13.260	12.477	-5,90	12.477	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.952.141	3.240.749	-18,00	2.979.000	-8,08
C- ATTIVO CIRCOLANTE					
I - Rimanenze prodotti finiti e merci	18.741	18.356	-2,05	18.240	-0,63
Totale	18.741	18.356	-2,05	18.240	-0,63
II - Residui attivi:					
- crediti v/ iscritti, soci e terzi	1.036.035	1.012.307	-2,29	726.579	-28,23
- crediti v/ lo Stato ed enti pubblici	11.960	11.960	0,00	387.060	3.136,29
- crediti v/ altri	172.459	165.603	-3,98	246.024	48,56
Totale	1.220.454	1.189.870	-2,51	1.359.663	14,27
III - A. fin. non cost. immobilizzazioni					
IV - Disponibilità liquide:					
depositi postali	0	0	0	249.798	100,00
- denaro e valori in cassa	3.766.669	4.274.635	13,49	3.920.223	-8,29
Totale	3.766.669	4.274.635	13,49	4.170.021	-2,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.005.864	5.482.861	9,53	5.547.924	1,19
D- RATEI E RISCONTI					
- Risconti attivi	911.001	911.001	0,00	0	-100,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	911.001	911.001	0,00	0	-100,00
TOTALE ATTIVO	9.869.006	9.634.611	-2,38	8.526.924	-11,50

L'attivo dello stato patrimoniale, coerentemente con i risultati economici, evidenzia un *trend* negativo nel biennio con un decremento del -2,38 per cento nel 2015 e dell'11,5 per cento nel 2016.

La diminuzione delle immobilizzazioni è dovuta, principalmente, al decremento della voce immobilizzazioni materiali, in particolare a quella “velivoli ed apparati” (82,25 per cento); in quota minore il decremento della voce relativa ai terreni e fabbricati ed alle macchine ed arredi di ufficio. Fra le immobilizzazioni finanziarie la voce crediti figura, immutata, per euro 12.477 ed è riferita a depositi cauzionali imputabili, per la quasi totalità, al contratto di locazione per il magazzino di Rieti ed alla concessione demaniale della Regione Lombardia.

Nell’attivo circolante, fra i residui attivi, le voci crediti v/iscritti, soci e terzi e crediti verso altri comprendono, in larga misura, crediti verso gli enti federati impegnati nelle competizioni internazionali. Si segnala che il totale dei residui attivi iscritti nel conto del patrimonio nel 2016 (1.359.663) non coincide con il totale dei residui iscritti nella situazione amministrativa (1.525.010) a causa di una mancata quadratura fra i crediti verso Aero Club federati e recupero rimborsi diversi. Sempre nell’attivo circolante si evidenzia una consistenza, piuttosto importante, delle disponibilità liquide, pari ad euro 4.274.635 nel 2015 ed euro 4.170.021 nel 2016. La Corte invita, nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria, ad evitare la formazione di giacenze eccessive di cassa.

I risconti attivi, invariati nel 2015 e assenti nel 2016, si riferiscono agli anticipi a suo tempo versati per l’acquisto dei velivoli, vicenda complessa che ha generato le insussistenze attive di cui si è trattato in precedenza.

L’incremento nel 2016 registrato nella voce crediti nei confronti dello Stato ed enti pubblici è dovuto al contributo straordinario di alto livello assegnato dal CONI, ma non erogato entro il termine dell’esercizio finanziario.

Tabella 12 - Stato patrimoniale passivo

	2014	2015	var. %	2016	var. %
A - PATRIMONIO NETTO					
Riserva statutaria	2.628.173	2.628.173	0,00	2.628.173	0,00
Avanzi economici portati a nuovo	2.798.329	2.165.660	-22,61	1.688.199	-22,05
Avanzo economico d'esercizio	-632.669	-477.461	-24,53	-994.511	108,29
Totale patrimonio netto	4.793.833	4.316.372	-9,96	3.321.861	-23,04
B - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0		0	
C - FONDI RISCHI ED ONERI					
-per ripristino investimenti	200.778	23.966	-88,06	8.167	-65,92
-per rinnovo flotta	449.590	967.522	115,20	1.288.572	33,18
- rinnovo contrattuale	0	0		5.700	100,00
Totale fondi rischi ed oneri	650.368	991.488	52,45	1.302.439	31,36
D - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.185.416	1.257.322	6,07	1.356.436	7,88
E- RESIDUI PASSIVI					
-verso fornitori	1.787.784	1.493.413	-16,47	1.320.128	-11,60
-debiti verso iscritti, soci e terzi	1.258.229	1.270.907	1,01	1.082.310	-14,84
-debiti verso lo Stato ed enti pubblici	165.039	273.527	65,73	115.231	-57,87
-debiti diversi	28.337	31.582	11,45	28.519	-9,70
Totale debiti	3.239.389	3.069.429	-5,25	2.546.188	-17,05
F- RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0		0	
TOTALE PASSIVITA'	5.075.173	5.318.239	4,79	5.205.063	-2,13
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.869.006	9.634.611	-2,38	8.526.924	-11,50

Il decremento del patrimonio netto nel biennio (che dai 4.793.833 di euro del 2014 scende prima ai 4.316.372 di euro nel 2015 e poi a 3.321.861 di euro nel 2016) risente dei disavanzi economici registratisi, in special modo nel 2016 che si chiude con un disavanzo di euro 994.511 (108,29 per cento). Il totale dei fondi rischi e oneri ha mostrato una crescita in entrambi gli esercizi in esame (mediamente del 42 per cento) principalmente per le necessità di rinnovo della flotta che dovrà essere oggetto di un'attenta e puntuale programmazione e realizzato nel rispetto del decreto legge n. 50 del 2016. I debiti segnano un decremento del 5,2 per cento nel 2015 e del 17 per cento nell'esercizio successivo. I debiti verso fornitori, iscritti, soci e terzi, si riferiscono, secondo quanto dichiarato dall'Ente, ad impegni per i quali non si è potuto procedere alla liquidazione a causa della ritardata presentazione della documentazione da parte degli aventi diritto. I debiti verso lo Stato ed altri enti pubblici che, nel 2015, avevano raggiunto il valore di euro 273.527, risultano in calo nel 2016 del 57,87 per cento, attestandosi ad euro 115.231. Ciò è dovuto al fatto che, dal 2016, il CONI non effettua, come in precedenza, l'erogazione anticipata del contributo annuale dell'anno successivo, la quale, essendo interamente riferita all'esercizio seguente, era contabilizzata in tale bilancio.

8. La gestione finanziaria

Nella tabella che segue sono esposte le risultanze del conto finanziario degli esercizi 2015 e 2016 in confronto con l'esercizio 2014.

Tabella 13 - Rendiconto finanziario

Entrate accertate	2014	2015	var. %	inc. %	2016	var. %	inc. %
- Correnti	3.494.195	3.516.872	0,65	77,40	3.419.535	-2,77	74,82
- In conto capitale	148.808	81.233	-45,41	1,79	176.353	117,10	3,86
- Partite di giro	1.301.098	945.365	-27,34	20,81	974.765	3,11	21,33
Totale entrate accertate	4.944.101	4.543.470	-8,10	100,00	4.570.653	0,60	100,00
Utilizzo avanzo amm.ne esercizio precedente	196.110	112.728	-43,54		170.231	51,01	
Totale entrate	5.140.211	4.656.198	-10,50		4.740.884	1,82	
Totale a pareggio	5.140.211	4.656.198	-10,50		4.740.884	1,82	
Spese impegnate							
- Correnti	3.296.965	3.202.727	-2,86	69,94	3.379.288	5,51	73,94
- In conto capitale	542.148	431.179	-20,47	9,42	216.118	-49,88	4,73
- Partite di giro	1.301.098	945.365	-27,34	20,64	974.765	3,11	21,33
Totale spese impegnate	5.140.211	4.579.271	-10,91	100,00	4.570.171	-0,20	100,00
Avanzo di competenza		76.927			170.713		
Totale a pareggio	5.140.211	4.656.198	-10,50		4.740.884	1,82	

Dal rendiconto finanziario emerge che le entrate correnti sono cresciute nel 2015 dello 0,65 per cento rispetto al 2014 e diminuite del 2,77 per cento nel 2016.

Conseguentemente le spese correnti sono diminuite del 2,86 per cento nel 2015 e incrementate del 5,5 per cento nel 2016.

Le entrate in conto capitale si sono ridotte nel 2015, mentre, sono risultate in crescita del 117,10 per cento nel 2016, comunque, per importi non particolarmente significativi destinati a manutenzioni ordinarie.

Le spese in conto capitale registrano un importante ridimensionamento rispetto al 2014, anno in cui l'ente ha avviato la sostituzione dei vecchi velivoli, ed ammontano a euro 431.179 nel 2015 ed euro 216.118 nel 2016.

In entrambi gli esercizi in osservazione si evidenzia un avanzo di competenza, nel 2015 pari a 76.927 euro ed a 170.713 euro nel 2016.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, nella parte non vincolata, indica quanto impiegato allo scopo di pervenire al totale a pareggio.

9. Analisi delle entrate e delle spese

9.1 Le entrate

Il dettaglio delle entrate è il seguente.

Tabella 14 - Entrate

	2014	2015	Var. %	Inc. %	2016	Var. %	Inc. %
Correnti:							
- Contributi degli associati	862.835	877.340	1,68	24,95	877.300	0,00	25,66
- Trasferimenti da CONI	1.327.604	1.368.104	3,05	38,90	1.467.718	7,28	42,92
- Vendita pubblicazioni	272	384	41,18	0,01	116	-69,79	0,00
- Prestazioni servizi istituzionali	877.455	937.196	6,81	26,65	890.086	-5,03	26,03
- Nolo aeromobili	283.780	218.147	-23,13	6,20	76.082	-65,12	2,22
- Interessi attivi su depositi	8.841	3.961	-55,20	0,11	2.084	-47,39	0,06
- Recuperi e rimborsi diversi	39.735	27.309	-31,27	0,78	43.262	58,42	1,27
- Rimborso assicurazioni velivoli	93.673	84.430	-9,87	2,40	62.887	-25,52	1,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.494.195	3.516.871	0,65	100,00	3.419.535	-2,77	100,00
In conto capitale:							
- Cessione di paracadute e attrezzature varie	148.808	55.233	-62,88	67,99	110.394	99,87	62,60
- Ritiro depositi a cauzione presso terzi	0				0		
- Riscossione di crediti diversi	0				0		
Alienazioni di mobili, impianti etc.	0	26.000	0,00	32,01	65.959	153,69	37,40
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	148.808	81.233	-45,41	100,00	176.353	117,10	100,00
Per partite di giro:							
- Ritenute previdenziali	101.052	105.077	3,98	11,11	112.695	7,25	11,56
- Ritenute erariali	301.294	311.630	3,43	32,96	340.536	9,28	34,94
- Trattenuite per conto terzi	4.320	360	-91,67	0,04	0	-100,00	0,00
- Partite in sospeso	894.432	528.298	-40,93	55,88	521.534	-1,28	53,50
TOTALE PARTITE DI GIRO	1.301.098	945.365	-27,34	100,00	974.765	3,11	100,00
TOTALE ENTRATE	4.944.101	4.543.469	-8,10		4.570.653	0,60	

Le risorse dell'Ente provengono dai trasferimenti da altri enti del settore pubblico, in prevalenza del contributo del CONI (media biennio 40 per cento circa), cresciuto del 3,05 per cento nel 2015 e del 7,28 per cento nel 2016. La seconda voce, per ordine di importanza, delle entrate è relativa alle "prestazioni per servizi istituzionali"³ con un peso medio, nel biennio, del 26 per cento e da contributi degli associati. I contributi degli associati raggiungono la quota del 25 per cento circa.

Nel biennio in esame, non ci sono stati trasferimenti da parte di ministeri.

Escluse le partite di giro, le entrate correnti ed in conto capitale accertate nel 2015 ammontano a euro 3.598.104 e, nel 2016, a euro 3.595.888, in linea rispetto all'esercizio 2014; le entrate in conto capitale risultano esigue e frutto dell'alienazione di attrezzature varie.

9.2 Le spese

Le spese correnti, quelle in conto capitale e le partite di giro sono analiticamente esposte nella tabella che segue.

³ L'Ente, per attività istituzionali, intende quelle ritenute necessarie ai fini dello sviluppo, economico, didattico, sportivo, civile, sociale, democratico e culturale nel settore dell'aviazione civile non commerciale.

Tabella 15 - Spese

	2014	Inc. %	2015	Var. %	Inc. %	2016	Var. %	Inc. %
Correnti:								
- Acquisto vestiario e divise	0	0	0	0	0	34.191	100	1,01
- Per gli organi	76.727	2,33	71.734	-6,51	2,24	67.302	-6,18	1,99
- Stipendi ed assegni fissi al personale	819.072	24,84	844.976	3,16	26,38	868.886	2,83	25,71
- Trattamento accessorio al personale	293.367	8,90	317.810	8,33	9,92	290.918	-8,46	8,61
- Indennità e rimborsi spese trasporti all'interno e all'estero.	6.977	0,21	4.154	-40,46	0,13	2.814	-32,26	0,08
- Oneri previdenziali e assistenziali	264.817	8,03	267.695	1,09	8,36	291.447	8,87	8,62
- Attività promozionale	162.578	4,93	39.845	-75,49	1,24	118.068	196,32	3,49
- Acquisto libri, riviste e materiale di consumo	26.030	0,79	32.290	24,05	1,01	34.358	6,40	1,02
- Commissioni, rappresentanza e contributo CRAL	84.270	2,56	84.030	-0,28	2,62	83.223	-0,96	2,46
- Fitti e canoni demaniali	11.196	0,34	11.195	0,00	0,35	11.326	1,17	0,34
- Manutenzione locali ed impianti	8.014	0,24	15.608	94,76	0,49	4.540	-70,92	0,13
- Postali, telegrafiche e telefoniche	52.613	1,60	51.396	-2,31	1,60	47.635	-7,32	1,41
- Convegni, manifestazioni, concorsi e studi	21.303	0,65	19.109	-10,30	0,60	11.567	-39,47	0,34
- Energia elettrica, pulizie locali, facchinaggio etc.	213.218	6,47	210.359	-1,34	6,57	233.774	11,13	6,92
- Compensi per speciali incarichi	42.649	1,29	36.462	-14,51	1,14	37.958	4,10	1,12
- Premi di assicurazione	158.372	4,80	149.919	-5,34	4,68	138.895	-7,35	4,11
- Tessere, distintivi, stampati e pubblicazioni	8.417	0,26	5.046	-40,05	0,16	9.147	81,27	0,27
rimborsi giudici	25.071	0,76	25.710	2,55	0,80	30.101	17,08	0,89
- Attività sportive e contributi per attività sportive	841.570	25,53	842.798	0,15	26,32	874.829	3,80	25,89
- Oneri finanziari e tributari	139.928	4,24	139.083	-0,60	4,34	148.454	6,74	4,39
- Liti, arbitraggi, oneri e rimborsi vari	36.866	1,12	24.157	-34,47	0,75	39.856	64,99	1,18
- Manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto	3.909	0,12	9.350	139,20	0,29	0	-100	0,00
TOTALE IMPEGNI SPESE CORRENTI	3.296.964	100	3.202.727	-2,86	100	3.379.288	5,51	100
In conto capitale:								
- Acquisto e manut. aeromobili e apparecchiature.	308.954	56,99	264.197	-14,49	61,27	188.776	-28,55	87,35
- Acquisto mobili e macchine d'ufficio	9.977	1,84	6.215	-37,71	1,44	0	-100,00	0,00
Ricostituzione e trasformazione immobili	0	0,00	0,00	0,00	0,00	12.020	100,00	5,56
- Indennità di anzianità al personale	49.505	9,13	0,00	-100,00	0,00	0	0,00	0,00
- Rimborsi di mutui, depositi e cauzioni	158.109	29,16	158.767	0,42	36,82	15.321	-90,35	7,09
- Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	15.603	2,88	2.000	-87,18	0,46	0	-100,00	0,00
Acquisto automezzi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE	542.148	100	431.179	-20,47	100	216.118	-49,88	100
Partite di giro:								
- Versamento ritenute erariali	301.294	23,16	311.630	3,43	32,96	340.536	9,28	34,94
- Versamento ritenute assistenziali e previdenziali	101.052	7,77	105.077	3,98	11,11	112.695	7,25	11,56
- Versamento trattenute a favore di terzi	4.320	0,33	360	-91,67	0,04	0	-100,00	0,00
- Partite in conto sospeso	894.432	68,74	528.298	-40,93	55,88	521.534	-1,28	53,50
TOTALE IMPEGNI PARTITE DI GIRO	1.301.098	100	945.365	-27,34	100	974.765	3,11	100
TOTALE GENERALE IMPEGNI	5.140.210		4.579.271	-10,91		4.570.171	-0,20	

Gli impegni, nel biennio in osservazione, hanno segnato un decremento medio del 5,55 per cento, riconducibile, per la maggior parte, al calo delle spese in conto capitale; le voci più significative riguardano il rimborso di mutui (-90,35 per cento nel 2016) e l'acquisto e manutenzione degli aeromobili (-28,55 per cento nel 2016).

Le spese correnti, scese del 2,86 per cento nel 2015, risultano accresciute del 5,51 per cento nel 2016. La quota maggiore è determinata dalle spese del personale che, nel biennio, pesano, mediamente, per oltre il 40 per cento. In lieve crescita anche i contributi per attività sportive.

Le partite di giro, anch'esse in diminuzione, sono riferite a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché a partite in conto sospeso rappresentate dagli anticipi del contributo annuale del CONI, da assicurazioni dovute agli sportivi ed agli anticipi ai responsabili amministrativi.

L'acquisto di apparecchiature tecniche, come da seguente tabella, presenta un *trend* in diminuzione nel biennio in esame con particolare riferimento agli aeromobili e apparati di volo, che pure sono lo strumento primario delle attività dell'Ae.C.I..

Tabella 16 - Acquisto di apparecchiature tecniche

	2014	2015	var. %	2016	var. %
Aeromobili e apparati di volo	308.954	264.197	-14,49	188.776	-28,55
Impianti, attrezzature e macchinari	15.603	2.000	-87,18	0	-100,00
Mobili e macchine da ufficio	9.977	6.215	-37,71	0	-100,00
Totale	334.534	272.412	-19,06	188.776	-26,29

Nelle tabelle che seguono sono riportate le spese, in lieve crescita, effettuate nel settore dell'attività sportiva e i contributi agli aero club.

Tabella 17 - Spese per attività sportiva

	2014	inc. %	2015	var. %	inc. %	2016	var. %	inc. %
Attività sportiva volo a motore	26.358	6,04	20.000	-24,12	4,71	32.000	60,00	7,02
Attività sportiva volo a vela	65.779	15,08	77.166	17,31	18,16	76.516	-0,84	16,78
Attività sportiva paracadutismo	78.670	18,03	72.617	-7,69	17,09	76.431	5,25	16,76
Aeromodellismo	69.962	16,04	69.700	-0,37	16,40	86.866	24,63	19,05
Attività sportiva volo diportistico sportivo.	120.736	27,67	103.312	-14,43	24,31	124.654	20,66	27,34
Attività sportiva aerostatica	20.000	4,58	25.000	25,00	5,88	17.000	-32,00	3,73
Attività sportiva acrobatica	26.900	6,17	25.379	-5,65	5,97	13.000	-48,78	2,85
Controllo manifestazioni aeronautiche	10.004	2,29	15.293	52,87	3,60	16.345	6,88	3,58
Corsi istruttori voli a motore, vela libero etc.	3.511	0,80	0	-100,00	0,00	0	0,00	0,00
Corsi per quadri tecnici	14.350	3,29	16.500	14,98	3,88	13.184	-20,10	2,89
Totale	436.270	100,00	424.967	-2,59	100,00	455.995	7,30	100,00

Dalla tabella si può notare che, dopo un calo nel 2015 (-24,12 per cento), nel 2016 risultano incrementate le attività di volo a motore (+60 per cento rispetto all'esercizio precedente).

Incrementate, nel biennio, le manifestazioni aeronautiche; i corsi per istruttori voli a motore e volo libero, dopo l'incremento del 2014, risultano assenti nel biennio successivo.

La tabella seguente specifica i vari titoli a cui sono stati conferiti i contributi ai diversi Aero Club.

Tabella 18 - Contributi agli Aero Club

	2014	2015	var. %	inc. %	2016	var. %	inc. %
Affiliazione alla FAI	89.244	100.654	12,78	24,09	98.120	-2,52	23,43
Acquisto carburante per gare	7.235	8.678	19,95	2,08	13.215	52,27	3,16
Svolgimento gare volo diportistico sportivo.	12.000	12.000	0,00	2,87	10.000	-16,67	2,39
Svolgimento gare volo a motore	12.000	15.000	25,00	3,59	18.000	20,00	4,30
Svolgimento gare di volo a vela	16.500	11.500	-30,30	2,75	12.000	4,35	2,87
Svolgimento gare di paracadutismo	5.220	8.000	53,26	1,91	1.500	-81,25	0,36
Svolgimento gare acrobatiche	13.100	12.000	-8,40	2,87	16.000	33,33	3,82
Sostegno attività di volo	0	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Realizzazione di infrastrutture	0	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Aerodidattica	0	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Contributo scuola elicotteri	0	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
en.va.vv.pa e vds (contr. Ae.C. federati)	200.000	200.000	0,00	47,87	200.000	0,00	47,75
Contr. agli Ae.C. per attività aerodidattica svolta in rif. al numero brevetti concessi	50.000	50.000	0,00	11,97	50.000	0,00	11,94
Totale	405.299	417.832	3,09	100,00	418.835	0,24	100,00

L'assegnazione dei contributi è determinata dal Consiglio federale dell'Ente, che fissa criteri finalizzati alla loro ripartizione ed erogazione. Per alcune tipologie di contributi, gli Aero Club aspiranti devono presentare apposita domanda corredata degli allegati entro il termine fissato, alla scadenza del quale, previo controllo della documentazione, verranno ripartiti secondo i parametri fissati.

Il contributo erogato agli Aero Club per sostenere l'attività di volo si attesta, ormai da anni, intorno ai 200.000 euro complessivi e, come comunicato dall'Ente, è ripartito in proporzione al numero dei soci, al numero delle licenze di volo a motore e paracadutismo aerostatico, volo a vela, abilitazione acrobatiche e attestati VDS. Il contributo assegnato agli Aero Club Federati che hanno svolto attività didattica con piloti d'età inferiore ai 28 anni è stato pari a euro 50.000.

Tali ultime due voci di contributo per attività di volo e didattica, risultano sostanzialmente dello stesso ammontare nel corso degli ultimi anni. L'Ente, in sede istruttoria, ha specificato che tali stanziamenti annuali subiscono variazioni poco significative ed afferiscono ad attività meritorie; la distribuzione delle risorse avviene in ragione di criteri e con modalità fissate nell'atto di destinazione deliberato del Consiglio federale. L'Ente, però, non ha comunicato la richiesta di alcuna forma specifica di rendicontazione, contabile e di *performance* ai soggetti beneficiari.

I contributi agli Aero Club sono in leggero incremento in entrambi gli esercizi.

Anche in questo biennio risultano in diminuzione i contributi per lo svolgimento di gare di volo a vela e per le gare di paracadutismo.

Si riporta, di seguito, la tabella con evidenza delle spese per incarichi professionali.

Tabella 19 - Spese per incarichi professionali

	2014	2015	var. %	2016	var. %
Patrocinio legale	27.760	4.839	-82,57	1.808	-62,64
Responsabile sicurezza	4.964	5.000	0,73	5.000	0,00
Medico competente	3.742	3.000	-19,83	4.160	38,67
Nucleo valutazione e controllo strategico	12.897	13.000	0,80	12.410	-4,54
Tenute posizioni stipendiali e fiscali	11.115	11.115	0,00	11.115	0,00
Aggiornamento sito web, help desk	0	0	0,00	2.928	100,00
totale impegnato	60.478	36.954	-38,90	37.421	1,26

Nel biennio le spese per incarichi professionali sono diminuite, mediamente, del 20 per cento. L'Ae.C.I. si basa, per il conferimento degli incarichi, su quanto previsto dal proprio regolamento, approvato con delibera consiliare 92/2008. Non è stato creato un albo apposito e non sussistono criteri di rotazione.

L'Ente ha giustificato tali affidamenti esterni con la mancanza di personale in organico con specifiche professionalità e comunica che gli incarichi conferiti riguardano essenzialmente contratti per adempimenti obbligatori per legge (quali il Responsabile sicurezza ed il Medico del lavoro) e contratti di consulenza legale, per la quale rileva il rapporto fiduciario.

9.3 Limiti e vincoli posti dalla legge per il contenimento dei costi

In tema di politiche di *spending review* si osserva che l'Ae.C.I. non ha provveduto ad alcun versamento nei confronti dell'erario, procedendo dall'assunto di avere natura di ente associativo. L'Ente sostiene di aver osservato i dettami di razionalizzazione e contenimento della spesa imposti dalla legge con le disposizioni del proprio regolamento, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis della legge n. 125 del 30 ottobre 2013⁴.

Il risparmio ottenuto è stato destinato, come utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016, alle spese istituzionali. Al riguardo, il Commissario ha inoltrato una richiesta di parere ai ministeri vigilanti⁵.

Le missioni degli organi, dei componenti di commissione e dei rappresentanti Ae.C.I. presso FAI o diversamente incaricati, sono state regolamentate con una circolare approvata con delibera consiliare n. 309 del 27 novembre 2015.

⁴ Che recita "Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità....ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica". Con nota del 9 giugno 2015 il Ministero dell'Economia e Finanze ha sollecitato all'Ae.C.I. l'adozione di un proprio regolamento nell'ambito del contenimento della spesa. L'Ente ha predisposto il regolamento per il biennio 2016/2017 con delibera assembleare n. 5/16, e per il biennio 2017/2018 con delibera n. 15/2017.

⁵ In data 31 maggio 2018 è stata inoltrata dal Commissario richiesta di parere riguardo al valore dei buoni pasto e alla politica di *spending review* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero della Difesa.

Riguardo alle spese per trasferte e missioni, Ae.C.I. comunica di avere recepito le misure di contenimento, contenute nella legge n. 122 del 2010, afferenti tali spese sia in ambito nazionale sia estero.

Il buono pasto corrisposto da Ae.C.I. al proprio personale è pari ad euro 15, così come previsto dal contratto integrativo di secondo livello, essendo l'Ente al di fuori del conto economico consolidato della pubblica amministrazione. Sarebbe auspicabile un contenimento di tale spesa, in linea con i principi ispiratori dell'attuale politica nazionale in materia di contenimento dei costi, con riutilizzo dei risparmi per un miglioramento dei saldi.

9.4 I residui

La massa dei residui è rappresentata nelle tabelle che seguono.

Tabella 20 - Residui attivi

	2014	2015	var. %	2016	var. %
- All'inizio dell'esercizio	1.391.516	1.220.454	-12,29	1.189.870	-2,51
- Variazioni	50.305	3.350	-93,34	39.668	1.084,11
- Residui definitivamente accertati	1.341.211	1.217.104	-9,25	1.150.202	-5,50
- Somme riscosse	761.541	533.652	-29,92	533.480	-0,03
Consistenza al 31/12	579.670	683.452	17,90	616.722	-9,76
Residui attivi di competenza	640.784	506.418	-20,97	908.288	79,36
Totale residui attivi al 31/12	1.220.454	1.189.870	-2,51	1.525.010	28,17

Tabella 21 - Residui passivi

	2014	2015	var. %	2016	var. %
- All'inizio dell'esercizio	3.398.994	3.239.390	-4,70	3.069.430	-5,25
- Somme pagate	1.142.150	967.235	-15,31	1.225.080	26,66
- Variazioni	340.689	686.493	101,50	543.154	-20,88
Consistenza al 31/12	1.916.154	1.585.662	-17,25	1.301.196	-17,94
Residui di competenza	1.323.236	1.483.768	12,13	1.244.993	-16,09
Totale residui passivi al 31/12	3.239.390	3.069.430	-5,25	2.546.189	-17,05

La consistenza dei residui attivi a fine 2016 presenta un importo di euro 1.525.010, in crescita rispetto al valore di euro 1.189.870 registrato nel 2015. I residui passivi chiudono il biennio in diminuzione.

L'Ente specifica di non aver mai effettuato il riaccertamento straordinario dei residui. Come già segnalato, si raccomanda la massima puntualità e precisione nella valutazione di tali poste contabili, che concorrono a determinare i risultati di amministrazione annuali.

L'elenco completo dei residui è esposto nelle tabelle che seguono.

Tabella 22 - Residui attivi

	2014	2015	var. %	2016	var. %
Contributo Coni	0	0	0	375.100	100,00
Crediti Aero Club federati per:					
1) quote e contributi associativi	525.208	552.563	5,21	435.441	-21,20
2) nolo velivoli ed apparati	302.809	277.770	-8,27	206.221	-25,76
3) rimborso parziale assicurazione	145.606	139.531	-4,17	156.512	12,17
4) cessione velivoli, paracadute, materiale e impianti	50.783	27.335	-46,17	60.782	122,36
Recuperi e rimborsi diversi	11.628	15.108	29,93	32.971	118,24
Ritiro depositi e cauzioni	11.960	11.960	0,00	11.960	0,00
Crediti verso altri	172.459	165.603	-3,98	246.024	48,56
Totale	1.220.453	1.189.870	-2,51	1.525.010	28,17

Le principali voci dei residui attivi, che registrano una piccola riduzione nel 2015, attestandosi a 1.189.870 milioni di euro, per poi accrescersi del 28 per cento a 1.525.010 milioni di euro nel 2016, afferiscono a quote di contributi associativi (euro 435.441 nel 2016), in calo del 21,20 per cento rispetto al 2015; al contributo del CONI per il solo esercizio 2016; ai crediti verso altri (48,56 per cento a fine 2016); al nolo velivoli ed apparati (in calo del 25,76 per cento nel 2016).

Tabella 23 - Residui passivi

	2014	2015	var. %	2016	var. %
- Spese per gli organi dell'Ente	18.574	25.064	34,94	18.852,59	-24,78
- Oneri per il personale in attività di servizio	145.373	223.219	53,55	113.884	-48,98
- Acquisto di beni di consumo e servizi	398.944	341.113	-14,50	350.928	2,88
- Prestazioni istituzionali	355.681	326.046	-8,33	332.236	1,90
- Trasferimenti passivi	624.642	583.263	-6,62	510.196	-12,53
- Oneri tributari	758	14.372	1.796	207	-98,56
- Oneri finanziari	0	0	0	500,00	100,00
- Oneri straordinari	1.800		-100,00		0,00
- Restituzione rimborsi diversi	484	207	-57,23	614	196,62
- Spese per liti ed arbitraggi	26.538	31.583	19,01	28.520	-9,70
- Ricostruzione e ripristino immobili	63.312	58.615	-7,42	7.711,14	-86,84
- Acquisto e manutenzione velivoli, apparati, impianti, attrezzature e macchinari	1.459.631	1.206.792	-17,32	1.068.016	-11,50
- Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	143.653	259.155	80,40	114.523	-55,81
Totale	3.239.390	3.069.430	-5,25	2.546.189	-17,05

Le voci più significative dei residui passivi, che passano da euro 3.239.390 del 2014 a euro 3.069.430 del 2015 per poi attestarsi ad euro 2.546.189 nel 2016, in positiva diminuzione, riguardano le prestazioni istituzionali, l'acquisto e manutenzione velivoli, apparati etc. e i

trasferimenti passivi; questi ultimi, come specificato nella nota integrativa, riguardano i contributi in favore degli Aero Club federati per l'attività istituzionale.

L'Ae.C.I. comunica di aver realizzato un apposito sistema informatico di gestione per il recupero dei crediti. L'ufficio Affari Generali e personale provvede con azioni finalizzate al recupero di crediti derivanti dalle quote associative; l'ufficio gestione flotta provvede a quelli di sua pertinenza mediante solleciti ed atti di revoca dell'esercenza dei veicoli.

L'ufficio recupero crediti del servizio affari generali e personale interviene con recuperi coattivi, quando le predette azioni non sono state sufficienti.

10. La situazione amministrativa

La rappresentazione del risultato di amministrazione accertato alla fine della gestione è riportata nei prospetti che seguono.

Tabella 24 - Situazione amministrativa

	2014		2015		2016	
Cassa all'1/1		3.660.936		3.766.669		4.274.634
Riscossioni						
in conto competenza	4.303.318		4.037.051		3.662.365	
in conto residui	761.542	5.064.860	533.652	4.570.703	533.480	4.195.846
Pagamenti						
in conto competenza	3.816.977		3.095.503		3.325.178	
in conto residui	1.142.150	4.959.127	967.235	4.062.738	1.225.079	4.550.257
Cassa al 31/12		3.766.669		4.274.634		3.920.223
Residui attivi						
dell'esercizio	640.783		506.418		908.288	
degli esercizi precedenti	579.670	1.220.453	683.452	1.189.870	616.722	1.525.010
Residui passivi						
dell'esercizio	1.323.235		1.483.768		1.244.993	
degli esercizi precedenti	1.916.154	3.239.389	1.585.662	3.069.430	1.301.196	2.546.189
AVANZO DI AMM.NE		1.747.733		2.395.074		2.899.044

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione in entrambi gli esercizi, attestandosi ad euro 2.395.074 nel 2015 ed euro 2.899.044 nel 2016.

La consistenza di cassa, secondo i su richiamati principi di sana gestione finanziaria, sempre piuttosto elevata, si è attestata, nel 2016, ad euro 3.920.223, rispetto al corrispondente valore del 2015 pari a euro 4.274.634; diminuzione dettata dalla minore entità delle riscossioni in conto competenza. Aumentano nel biennio i residui attivi, mentre diminuiscono quelli passivi.

Considerata, la loro elevata consistenza se ne raccomanda una costante, puntuale verifica.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 è pari a euro 2.899.044 (2.395.074 nel 2015). La parte vincolata è formata dal fondo liquidazione al personale, pari ad euro 1.257.322 (1.185.416 nel 2015), dalla quota di competenza dell'esercizio finanziario 2016 per l'adeguamento di detto fondo, ammontante ad euro 99.113 (71.907 nel 2015), dal Fondo speciale dei rinnovi contrattuali, pari ad euro 5.700 (non presenti nel 2015), dal Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta, pari ad euro 967.521 (449.590 nel 2015), nonché dalla relativa quota di incremento, corrispondente ai residui passivi del rinnovo della flotta eliminati per perenzione, pari ad euro 321.050 (517.932 nel 2015) e dal Fondo svalutazione crediti pari alla quota annuale di svalutazione stimata in euro 61.146 (per il solo 2016).

L'avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2016 è di euro 187.190 (170.231 nel 2015) destinati ai bilanci degli esercizi 2016 e 2017 con apposite deliberazioni in sede di assestamento di bilancio da parte del Consiglio federale.

Si osserva che non risulta computato, fra le disponibilità liquide, l'importo depositato sul conto postale del 2016 pari ad euro 249.798. L'Ente dichiara che la somma è riferita a quote presunte dovute dagli iscritti ed accertate in un momento successivo.

10.1 Gestione di cassa

L'Ae.C.I. è assoggettato alle disposizioni della legge 720/1984 sulla Tesoreria Unica.

Il servizio di cassa è tuttora affidato all' istituto bancario originario, nonostante la convenzione sia scaduta nel 2013, dovendosi assicurare la continuità del servizio in quanto obbligatorio ed irrinunciabile; le gare di assegnazione dell'attività, l'ultima nel 2016, sono, infatti, andate deserte. Nel 2018 l'Ente ha intenzione di espletare un'altra gara.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La crisi generale dell'economia, che si registra dal 2008, ha segnato in negativo anche le attività dell'Ente, in particolare quelle sportive e quelle formative.

Permangono difficoltà di natura economica che non risultano affrontate adeguatamente negli esercizi in osservazione 2015 e 2016.

L'Ente compie una programmazione di bilancio soltanto annuale che viene inviata ai ministeri vigilanti. A norma degli artt. 6 e 8 del d.p.r. n. 97 del 2003, l'Ente dovrebbe, altresì, predisporre un bilancio pluriennale.

Si osserva un ritardo nell'applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile. Sollecitato al riguardo, l'Ente comunica che, solo a partire dall'esercizio 2018, l'AeCI darà seguito, secondo il nuovo piano dei conti integrato, alle disposizioni ministeriali di armonizzazione del bilancio; se ne darà conto nella prossima relazione.

Le spese per il personale si sono attestate, nel biennio, a valori superiori a 1,4 milioni di euro pari al 44 per cento circa del totale valore della produzione.

Entrambi gli esercizi in esame si sono chiusi con un disavanzo economico, pari nel 2015 a 479.461 euro e nel 2016, ad euro 994.511 (+108,29 per cento, rispetto al disavanzo dell'esercizio 2015). Il consistente aumento delle perdite nel 2016 è effetto della rideterminazione alla voce delle insussistenze attive di un risconto attivo, pari a 911.000 euro, a suo tempo iscritto fra le poste contabili a titolo di anticipazione sull'acquisto di velivoli, deliberato il 9 ottobre 1998.

Si osserva un impegno del CONI nel sostenere l'attività dell'Ae.C.I., ma, sul fronte del contenimento dei costi, nulla di significativo appare dalle partite contabili.

Come conseguenza dei disavanzi economici, si registra il decremento del patrimonio netto nel biennio.

L'attivo dello stato patrimoniale evidenzia un *trend* negativo nel biennio con un decremento del 2,38 per cento nel 2015 e dell'11,50 per cento nel 2016. La situazione è resa più complessa dall'accentuata obsolescenza dei velivoli, strumenti fondamentali per le attività dell'Ae.C.I..

Il ripetersi di deficit di bilancio, implica la necessità di azioni correttive, capaci di riportare in equilibrio la gestione.

Per gli anni 2015 e 2016, l'Ente dichiara che sono stati sottoscritti contratti individuali di lavoro di natura privatistica a tempo determinato per l'incarico di Direttore generale affidato ad un Generale di aviazione già in quiescenza, cui sono state corrisposte, rispettivamente, le somme di

euro 125.717 e di euro 139.361, erogazioni, queste, non conformi a legge, rimosse dall'attuale Commissario.

È in corso un'attività di riordino e *due diligence* da parte del Commissario straordinario di cui si verificheranno gli esiti.

APPENDICE STATISTICA

1. Premessa

L'analisi che segue, svolta su dati di bilancio del quadriennio 2013-2016, consente di evidenziare, attraverso l'elaborazione di alcuni indici statistici, la tendenza evolutiva di taluni rapporti caratteristici, basati su dati di bilancio, utili a svolgere confronti nel tempo riguardo alle condizioni di equilibrio economico-finanziario.

2. Alcuni indicatori desunti dall'analisi dei bilanci degli anni 2013/2016 dell'Ae.C.I.

Di seguito sono esposti alcuni indici scelti per valutare la gestione dell'AeCI nel quadriennio 2013-2016 che comprende il biennio in osservazione.

2.1 Rapporto tra valore della produzione e costi di produzione (in percentuale)

Il primo indicatore è sviluppato attraverso il rapporto, espresso in forma percentuale, tra il valore della produzione ed i relativi costi, desunti dal conto economico.

Esso fornisce indicazioni sulla capacità dell'ente di sostenere i costi per la realizzazione della propria missione istituzionale.

Tale indice, espresso in termini percentuali, può assumere valori superiori, uguali o inferiori a 100.

Un valore uguale a 100 indica una situazione di equilibrio (precaro nel suo complesso in quanto si utilizzano tutti i ricavi ma non sono contemplate tutte le voci di costo) nella quale i ricavi di produzione eguagliano esattamente i costi di produzione.

Tabella 1

	2013	2014	2015	2016
valore della produzione/costi della produzione	90,05	83,50	82,51	88,98

Il valore dell'indice è al di sotto del valore di equilibrio e richiede azioni gestionali correttive.

2.2 Ricavi da prestazioni e vendite di beni e servizi su ricavi della produzione

Il secondo indicatore è rappresentato dal rapporto tra i ricavi derivanti dalla prestazione e vendita di beni e servizi istituzionali – espressione della capacità gestionale e di mercato dell’Ente - estratti dal conto economico dell’ente, ed il totale dei ricavi di produzione.

Tabella 2

	2013	2014	2015	2016
ricavi da prestazioni e vendite di beni e servizi/ ricavi della produzione	32,13	33,32	32,89	31,20

I valori in tabella evidenziano risultati sostanzialmente costanti, sintomo di una scarsa capacità di ampliare l’offerta di servizi istituzionali.

2.3 Costo del personale su valore della produzione

L’incidenza del costo del personale rispetto al valore della produzione misura il peso di un’importante componente di costo difficilmente comprimibile, perché per quota assai ampia risulta anelastica, rispetto all’entità degli output “ordinari” dell’Ente. Rappresenta la capacità dell’Ente di coprire i costi per le risorse umane con i ricavi. Tale valore più è sotto l’unità, più indica facilità di remunerazione del costo del personale. Al diminuire di tale rapporto, cresce, quindi, l’economicità di utilizzo di questo fattore della produzione.

Tabella 3

	2013	2014	2015	2016
costo del personale / totale dei ricavi di produzione	38,00	41,26	41,07	41,04

L’indice mostra un lieve peggioramento.

2.4 Incidenza della gestione sul risultato ante imposte

Questo indice esprime l’impatto della gestione caratteristica ed extra-caratteristica, finanziaria e straordinaria, sul risultato reddituale calcolato prima della gestione fiscale. L’indice è ottenuto attraverso una riclassificazione del conto economico, riportata alla fine di questa sezione, secondo il criterio del valore aggiunto.

L'impatto della gestione extra- caratteristica è tanto più lieve quanto più l'indice è vicino all'unità, mentre è tanto maggiore quanto più l'indice ne è lontano, in negativo o in positivo. La tabella seguente mostra i valori ottenuti:

Tabella 4

	2013	2014	2015	2016
utile lordo o risultato prima delle imposte / risultato operativo	-0,89	-0,71	-0,45	-1,92

Nell'ultimo biennio, considerato il risultato operativo e quello ante imposte entrambi negativi, l'indice si discosta maggiormente dall'unità, evidenziando un notevole impatto sia della gestione sia straordinaria sia finanziaria.

2.5 R.O.E. avanzo-disavanzo d'esercizio su patrimonio netto

Indicatore di redditività finale dei mezzi propri. Non vi è un valore di riferimento, poiché varia in ragione del settore in cui si opera. È auspicabile un valore positivo che sia il più elevato possibile. È indicatore immediato della redditività dell'organizzazione.

Tabella 6

	2013	2014	2015	2016
avanzo-disavanzo d'esercizio / patrimonio netto	-9,09	-13,19	-11,06	-29,93

Il valore di tali indici evidenzia una costante negatività riflettendo i risultati degli esercizi.

2.6 R.O.S. Risultato operativo / valore della produzione

Indicatore di redditività del valore della produzione, esprime la capacità reddituale della struttura. È auspicabile un valore positivo il più elevato possibile.

Tabella 7

	2013	2014	2015	2016
risultato operativo / valore della produzione	-11,05	-19,75	-21,19	-12,37

Il valore di tali indici evidenzia una tendenza negativa che si inverte nell'esercizio 2016 a causa del miglioramento del Reddito operativo, non toccato dalle insussistenze attive del periodo.

2.7 R.O.I. risultato operativo su valore attivo patrimoniale

Indicatore di redditività e di efficienza rispetto alla operatività aziendale caratteristica. Permette di valutare l'effetto della sola gestione caratteristica, senza considerare la gestione finanziaria, le poste straordinarie e l'incidenza fiscale. È auspicabile un valore positivo il più elevato possibile.

Tabella 8

	2013	2014	2015	2016
avanzo-disavanzo d'esercizio / patrimonio netto	-3,74	-6,97	-7,72	-5,17

Il valore di tali indici evidenzia una tendenza negativa che si inverte nell'esercizio 2016 a causa del miglioramento del Reddito operativo, non toccato dalle insussistenze attive del periodo.

2.8 Costo del personale su costi della produzione

Tale indicatore esprime l'incidenza del costo del personale rispetto ai costi della produzione, misura il peso di un'importante componente di costo difficilmente comprimibile, perché per quota assai ampia risulta anelastica, rispetto all'entità dei costi complessivi. Quando tale rapporto diminuisce indica un miglioramento dell'utilizzo del fattore produttivo del personale.

Tabella 9

	2013	2014	2015	2016
costo del personale / totale dei ricavi di produzione	33,88	34,45	33,89	36,52

Negli esercizi in esame, l'indice mostra un lieve peggioramento.

Tabella 10

	2013	2014	2015	2016
residui passivi iniziali / residui finali	0,96	1,04	1,05	1,20

Tabella 11- Dati di origine degli indici

	2013	2014	2015	2016
Valore della produzione	3.604.151	3.485.354	3.512.910	3.563.048
Costi della produzione	4.002.438	4.173.923	4.257.491	4.004.000
Ricavi derivanti dall'attività istituzionale	1.157.970	1.161.507	1.155.727	1.111.881
Costo del personale	1.356.170	1.438.202	1.442.926	1.462.278
Attivo circolante	5.071.481	5.005.864	5.482.861	5.547.924
Valore dell'attivo patrimoniale	10.648.426	9.869.006	9.634.611	8.526.924
Utile lordo o risultato prima delle imposte	-355.463	-493.751	-338.711	-847.113
Patrimonio Netto	5.426.502	4.793.833	4.3016.372	3.321.861
Avanzo/Disavanzo economico	-493.477	-632.669	-477.461	-994.511
Reddito operativo – risultato ante gestione finanziaria.	-398.287	-688.569	-744.581	-440.952

Fonte: Bilancio dell'Ente

Tabella 12 – Flotta aerea Aero Club federati

2013	2014	2015	2016
367	695	646	555

Si osserva che, negli esercizi dal 2014 al 2016, la flotta aerea è in continua riduzione.

Tabella 13 – Attività di volo – ore di volo annue

2013	2014	2015	2016
45.996	70.037	67.325	55.896

Si osserva, negli esercizi dal 2014 al 2016, una costante riduzione delle ore di volo.

Tabella 14 – Atleti che hanno ricevuto attività formativa

2013	2014	2015	2016
4.830	5.097	5.923	5.782

Si osserva che, nel corso degli ultimi esercizi, l'attività formativa risulta in crescita, seppure con un leggero decremento nell'ultimo.

